

Home

Vie del Vino: Tappa 1 Frazione Castagnola - Municipio di Gattinara

Fruizione

Cicloescursionismo

Infrastruttura registrata

No

Lunghezza

25.80 km

Tempo

8 ore

Tappa

1

Quota massima

745 m

Dislivello salita

488 m

Dislivello discesa

968 m

Difficoltà

Difficile

Informazioni

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Frazione Castagnola

13018 Valduggia VC

Italia

Coordinate

POINT (8.35664 45.71519)

Quota

745 m

Indirizzo di arrivo

Municipio di Gattinara
Piazza Generale Paolotti
13045 Gattinara VC
Italia

Coordinate arrivo
POINT (8.37092 45.61756)
Quota di arrivo
267 m

Descrizione

La prima tappa si sviluppa a partire dal Monte Fenera in ambiente dapprima montuoso-collinare e successivamente pianeggiante. A partire dalla frazione Castagnola di Valduggia, situata ad est rispetto alla cima del Monte Fenera, si percorrono in senso orario i sentieri che conducono verso i comuni di Maggiora e di Boca, da qui l'itinerario prosegue con profilo più pianeggiante ad andamento digradante toccando i territori di Cavallirio, Prato Sesia e Romagnano Sesia fino a raggiungere il centro di Gattinara, punto di arrivo della prima tappa. Si noti che esiste anche una variante 1A che a partire dalla frazione Castagnola, muovendosi questa volta in senso antiorario, consente di raggiungere il santuario di Boca passando per i territori del comune di Grignasco. Inizialmente il percorso si snoda attraverso una porzione del parco naturale del Monte Fenera, zona principalmente boscata i cui versanti sono segnati dal corso di alcuni rii e ruscelli, lungo la tratta si possono cogliere suggestivi scorci sulle pianure novaresi e vercellesi oltre a ampie viste dell'arco alpino nelle giornate limpide, a tal proposito raggiunta la località Soliva l'escursionista troverà un totem posizionato in modo da inquadrare le viste sul paesaggio più significative. Da qui l'itinerario procede scendendo fino all'attraversamento sul torrente Sizzone per poi risalire fino a valicare la cresta del Monte Ovagone, questo tratto è tra le porzioni dell'itinerario più immerse nella natura e lontane da centri abitati e forme di antropizzazione, e coglie appieno le peculiarità del Parco del Monte Fenera, il quale ha una importante valenza dal punto di vista geologico, paleontologico e archeologico oltre che floro-faunistico. Valicato il Monte Ovagone l'itinerario continua in discesa a mezzacosta fino ad arrivare all'abitato di Maggiora dopo aver oltrepassato l'autodromo offroad del paese. Nel centro paese sono presenti bar e ristoranti – pizzerie in cui trovare generi di conforto e ristoro. Il cammino riprende quindi alla volta di Boca, passando attraverso i vigneti di produzione del Boca, il percorso compie lievissimi dislivelli prima di raggiungere il Santuario del Crocifisso di Boca, all'ombra del quale si può sostare e riposare. Il santuario del Ss. Crocifisso di Boca, sorto intorno al 1600 è oggi importante luogo di culto per i fedeli e dal 1987 è stato inserito nel Parco naturale del Monte Fenera. Nel 2012 la Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti ha proclamato il santuario basilica minore e successivamente il vescovo di Novara ha effettuato la proclamazione solenne. Lasciandosi il santuario alle spalle e procedendo verso nord sulla S.P, si imbocca la strada asfaltata che svolta a sinistra per arrivare fino alla fine della strada asfaltata e l'inizio della pista forestale sterrata tra i vigneti novaresi. La pista ora si addentra in un'area boscata che discende verso il centro abitato di Prato Sesia, dove imboccando la strada vicinale del Castello l'escursionista potrà raggiungere i ruderi del castello di Sopramonte, per poi scendere e raggiungere viale Antonelli che, attraversando un piccolo nucleo abitato, passerà nei pressi di Villa Caccia museo storico etnografico della bassa Valsesia. Proseguendo si raggiunge il centro Abitato di Romagnano Sesia, il percorso attraversando la passerella sul canale della Mora e fiancheggiando le rovine di un antico ponte medioevale conduce al parco dell'area Zen, all'interno del quale si troverà un punto informativo. Ripartendo si dovrà superare il passaggio livello e percorre il ponte che attraversando il fiume Sesia collega Romagnano a Gattinara, si potrà quindi proseguire fino ad arrivare in Piazza Generale Paolotti, qui, in corrispondenza del Municipio del Comune di Gattinara ha fine la prima tappa dell'itinerario, in questo punto, all'interno del palazzo municipale sarà presente un centro informazioni in grado di presentare l'offerta turistica del territorio, a partire dalla limitrofa Villa Paolotti;

Enoteca Regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. In Gattinara, punto di appoggio di tappa, l'escursionista potrà trovare luoghi di ristoro e pernottamento.

Accesso con mezzi pubblici

No

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

Santuario del Crocefisso di Boca: la fondazione del santuario è collegata alla morte violenta di due coniugi locali a seguito della quale sarebbe stata eretta, nel XVII secolo, una parete affrescata con l'immagine del crocefisso, in seguito trasformata in una piccola cappella. Questa venne ampliata nella seconda metà del Settecento a seguito di alcune guarigioni miracolose, la prima delle quali risalirebbe al 1763. Gli eventi miracolosi si ripeterono ed ancora oggi il santuario custodisce una ricca galleria di ex voto. L'afflusso di pellegrini rese presto insufficiente la costruzione così che nel 1819 ne venne deciso un ulteriore ampliamento. Per la continuazione dei lavori fu poi scelto un progetto che prevedeva un edificio maestoso in stile neoclassico. I lavori procedettero piuttosto lentamente e furono ostacolati da difficoltà tecniche, economiche; la costruzione proseguì e le strutture del santuario vennero completate attorno alla fine dell'ottocento, sia pure in modo non del tutto conforme al progetto originario.

Interesse devozionale

No

Interesse storico

No

Dettagli

Codice

VDV

Classificazione

Provinciale

Provincia

Novara

Vercelli

Ultima data di aggiornamento
14/07/2024

Indice itinerario
No

Nomi province
Novara, Vercelli